



per amore

li amò sino alla fine
(GV 13,1)

cammino di
QUARESIMA
per bambini e famiglie 2022

Lettera del Vescovo

Pavia, 14 febbraio 2022

CARISSIMI BAMBINI E RAGAZZI,

ECCOCI ARRIVATI ALLA QUARESIMA! È un cammino che percorriamo con Gesù, nelle nostre parrocchie, nei nostri gruppi di catechismo e nelle nostre famiglie.

Quest'anno, il tema scelto è molto bello: **"PER AMORE"**. Guardiamo a Gesù nel Vangelo: tutto quello che fa e che dice nasce dall'amore e porta amore. Gesù ama Dio, il Padre, gli parla nella preghiera e si affida a lui nei momenti difficili, anche sulla croce, e poi Gesù ama le persone che incontra: i poveri, i malati, i peccatori, i bambini, i suoi discepoli, perfino coloro che sono contro di lui, coloro che lo condannano a morte e lo mettono in croce. San Giovanni, grande amico di Gesù, parlando dell'amore di Gesù per i suoi discepoli, ha scritto che **"LI AMO' SINO ALLA FINE"** (Gv 13,1): sì, carissimi amici, Gesù ci ha amato tutti fino alla fine, fino a donare la sua vita per noi sulla croce, sino a dare tutto stesso per noi! Ora, anche noi, quando siamo mossi dall'amore, facciamo dei gesti belli per le persone che amiamo, per papà e mamma, per i nostri fratelli e le nostre sorelle, per gli amici e i compagni di scuola, per chi incontriamo in parrocchia o in altri luoghi: vivere **"PER AMORE"**, vivere amando è il modo più bello di vivere, e alla fine dà gioia al cuore.

Ecco allora, carissimi, **IL PICCOLO SEGNO** che ci accompagna in questa Quaresima, domenica dopo domenica: una corona di spine, come quella che hanno messo sul capo di Gesù, che germoglia dei fiori, uno più bello dell'altro! Questi fiori sono tutti modi semplici e concreti di amare, che impariamo proprio da Gesù e davvero quando amiamo, germoglia in noi la vita.

Fino alla domenica di Pasqua, quando costruirete la vostra campana, segno di festa: le campane che a Pasqua annunciano la gioia della risurrezione, Gesù che risorge e vive per sempre. Questo è il mio augurio, a voi e alle vostre famiglie: che seguendo Gesù e imparando da lui ad amare, possano germogliare nella vostra vita i fiori belli dell'amore e del servizio, del perdono e della fiducia.

Che anche nel vostro cuore risuonino le campane gioiose della Pasqua!

BUON CAMMINO!

il vostro vescovo
+ *Corrado*



SCHEMA DI *preghiera*

- 1) Iniziare la preghiera con il segno della croce
- 2) Ascoltare la Parola di Dio (IL SEME)
- 3) Un genitore legge il commento e insieme ai figli se ne parla (IL TERRENO)
- 4) Un figlio legge le preghiere (L'ACQUA)
- 5) Tutti insieme si recita il Padre Nostro



LA CORONA DI SPINE

MERCOLEDÌ 02 MARZO

mercoledì delle ceneri

PAROLA (IL SEME)

«Guardatevi dal praticare le vostre buone opere davanti agli uomini per essere da loro ammirati, altrimenti non avrete ricompensa presso il Padre vostro che è nei cieli.

Quando dunque fai l'elemosina, non suonare la tromba davanti a te, come fanno gli ipocriti nelle sinagoghe e nelle strade per essere lodati dagli uomini.

In verità vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Quando invece tu fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra, perché la tua elemosina resti segreta; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà».

(VERSIONE COMPLETA MT 6, 1-6.16-18)

COMMENTO (IL TERRENO)

Oggi inizio un cammino speciale con Te Signore, non voglio perder tempo, desidero fissare ogni giorno questo appuntamento con la tua Parola per me. Sento che questo percorso può far bene al mio cuore e alle persone che ho vicine. So che in loro tu sei presente con il tuo Santo Spirito: questo fa crescere in me il desiderio di aiutarle, rispettarle, amarle con semplicità e tenerezza perché è così che tu ami me.

Stai con me Gesù.

PREGHIERA (L'ACQUA)

Compiendo il primo passo di questo cammino ripetiamo:

A TE MI AFFIDO SIGNORE.

- Aiutami a essere sincero verso gli amici che incontro, che io possa sempre portare loro l'amore che tu ci hai donato
- Sostienimi Signore in questo cammino di cambiamento che è la Quaresima, che io sia fedele nell'appuntamento con te

TUTTI INSIEME RECITIAMO IL PADRE NOSTRO

GIOVEDÌ 03 MARZO

PAROLA (IL SEME)

In quel tempo, si avvicinarono a Gesù i discepoli di Giovanni e gli dissero: «Perché noi e i farisei digiuniamo molte volte, mentre i tuoi discepoli non digiunano?». E Gesù disse loro: «Possono forse gli invitati a nozze essere in lutto finché lo sposo è con loro? Ma verranno giorni quando lo sposo sarà loro tolto, e allora digiuneranno».

(VERSIONE COMPLETA MT 9, 14-15)

COMMENTO (IL TERRENO)

Una volta un amico mi disse che il digiuno non va cercato, viene da sé. Ma che vuol dire? Oggi la tua Parola Signore mi insegna che quando tu sei con me non posso non essere contento. La tua presenza porta luce nella mia vita. Possono capitare però momenti in cui mi sento più solo e fatico a riconoscerti, questi sono momenti di digiuno! Aiutami in queste situazioni a cercarti più intensamente, a ricordare come è bello stare con te e che presto il digiuno si tramuterà in festa.

PREGHIERA (L'ACQUA)

Ti prego dal cuore:

AUMENTA LA MIA FIDUCIA IN TE GESU'.

- Quando mi sento solo o escluso dai miei amici, fa' che io cerchi sempre la tua amicizia
- Quando fatico a seguire i consigli di mamma e papà e cerco altre vie che mi sembrano più comode

TUTTI INSIEME RECITIAMO IL PADRE NOSTRO



VENERDÌ 04 MARZO

PAROLA (IL SEME)

In quel tempo, Gesù vide un pubblicano di nome Levi, seduto al banco delle imposte, e gli disse: «Seguimi!». Ed egli, lasciando tutto, si alzò e lo seguì.

(VERSIONE COMPLETA LC 5, 27-32)

COMMENTO (IL TERRENO)

Levi, il pubblicano che riscuoteva le tasse, nel sentire Gesù che lo chiama lascia tutto, si alza e lo segue. Per seguire Gesù deve lasciare tutto, quel tutto che gli impediva di seguire liberamente Gesù. Lasciare qualcosa può essere buono se questo ci consente di essere più felici. Levi lascia il tavolo delle tasse per andare alla tavola a mangiare con Gesù, per conoscerlo e scoprire quanto è da lui amato. Allora... ne vale la pena!

PREGHIERA (L'ACQUA)


Voglio accogliere il tuo invito a seguirti:

TU SEI NOSTRO AMICO SIGNORE!

- Aiutami Signore a capire meglio, grazie anche ai miei genitori e catechisti, cosa è bene lasciare per poterti meglio seguire
- Levi, grazie all'incontro con l'amore di Gesù, cambia molte scelte nella sua vita. Ti chiedo, o Signore, di poter riconoscere quanto amore hai per me

TUTTI INSIEME RECITIAMO IL PADRE NOSTRO





OGGI SABATO 06 MARZO
GUARDA IL VIDEO IN PREPARAZIONE
ALLA DOMENICA E CREA
IL FIORE DELLA CORONA DI SPINE

il tulipano





1° settimana

LA FIDUCIA





LUNEDÌ 07 MARZO

PAROLA (IL SEME)

«In verità, in verità io vi dico: chi crede in me, anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste, perché io vado al Padre. E qualunque cosa chiederete nel mio nome, la farò, perché il Padre sia glorificato nel figlio. Se mi chiederete qualche cosa nel mio nome, io la farò».

(VERSIONE COMPLETA GV 14, 12-14)

COMMENTO (IL TERRENO)

Quello che promette, Dio lo fa. Agli Israeliti, molte volte schiavi, promette la libertà e così accade. Tramite i profeti promette un salvatore a liberare l'umanità dal peccato e manda suo figlio Gesù. Avrei tante cose da chiedere... un po' di acqua, del cibo, avere tanti amici, persone che mi vogliono bene. Quando prego mi sento al sicuro perché Gesù non è tra quegli amici che mi fanno tante promesse ma poi non le mantengono. So che su Gesù posso contare e, se ho bisogno di qualcosa, gliela chiedo e lui sicuramente mi aiuterà!

PREGHIERA (L'ACQUA)

Chiediamo al Signore Gesù ciò che proviene dal nostro cuore e ripetiamo:

AIUTACI A CREDERE IN TE.

- Quando ci sentiamo scoraggiati perché un amico ci ha tradito
- Talvolta ci accorgiamo di chiedere quanto non è indispensabile.
Facci capire che tu sei necessario

TUTTI INSIEME RECITIAMO IL PADRE NOSTRO





MARTEDÌ 08 MARZO

PAROLA (IL SEME)

«Se dovrai attraversare le acque, sarò con te, i fiumi non ti sommergeranno; se dovrai passare in mezzo al fuoco, non ti scotterai, la fiamma non ti potrà bruciare».

(VERSIONE COMPLETA IS 43, 2)

COMMENTO (IL TERRENO)

Quando penso a Gesù, il mio amico numero uno, sono tranquillo, sono al sicuro. Non ho più paura neppure del buio e dei mostri. Gesù è la luce e scaccia tutte le cose brutte. Con Gesù posso vincere contro il male e la cattiveria se come rimedio pongo la gentilezza e l'amore, proprio come Lui ha fatto con tutti. Sono sicuro che Gesù mi protegge sempre perché me lo ha promesso, e lui mantiene sempre le promesse!

PREGHIERA (L'ACQUA)

Con Gesù vicino mai dobbiamo avere paura perché ci dice:

IO SONO SEMPRE CON TE!

- A volte ho paura di alcuni bambini cattivi che mi scherzano e fanno del male ma tu Gesù mi dici: **IO SONO SEMPRE CON TE!**
- Quando in alcune situazioni mi sento solo, sento forte la tua amicizia che mi ripete: **IO SONO SEMPRE CON TE!**

TUTTI INSIEME RECITIAMO IL PADRE NOSTRO





MERCOLEDÌ 09 MARZO

PAROLA (IL SEME)

Dio disse ad Abramo: «Giuro per me stesso, oracolo del Signore: perché tu hai fatto questo e non mi hai rifiutato tuo figlio, il tuo unico figlio, io ti benedirò con ogni benedizione e renderò molto numerosa la tua discendenza, come le stelle del cielo e come la sabbia che è sul lido del mare; la tua discendenza si impadronirà delle città dei nemici. Saranno benedette per la tua discendenza tutte le nazioni della terra, perché tu hai obbedito alla mia voce».

(VERSIONE COMPLETA GEN 22, 16-18)

COMMENTO (IL TERRENO)

Se non ricordo male, alla fine di ogni messa il sacerdote ripete "Vi benedica Dio Onnipotente Padre, Figlio e Spirito Santo". Questa è una benedizione: Dio per salutarci ci benedice, ci augura tutto il bene del mondo. A volte mi succede che qualche persona cattiva mi manda a quel paese, mi augura il male e mi dice che, povero come sono, non arriverò da nessuna parte. Invece Dio non fa così! Lui mi vuole bene e mi augura sempre di fare il meglio, non importa se sono povero o non ho la possibilità di andare a scuola come tanti bambini: con lui vicino che mi incoraggia, sono sicuro di fare tanto bene agli altri, proprio come ha fatto Gesù!

PREGHIERA (L'ACQUA)

Dio ha un cuore grande e benedice ciascuno di noi.

Anche noi lo lodiamo e diciamo:

BENEDETTO SEI TU, SIGNORE!

- Per la famiglia che mi hai dato
- Per tutto quanto hai creato e mi circonda

TUTTI INSIEME RECITIAMO IL PADRE NOSTRO





GIOVEDÌ 10 MARZO

PAROLA (IL SEME)

«Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi».

(VERSIONE COMPLETA GV 14, 15-17)

COMMENTO (IL TERRENO)

Io, da quando ho ricevuto il sacro olio del crisma il giorno della mia cresima, mi sento più forte! Dio abita dentro di me e nel mio cuore e mi dà il coraggio, per credere in Dio e annunciare questa verità agli altri che non la conoscono o non credono in Lui.

Gesù mi ha promesso che lo Spirito Santo resta sempre dentro di me. È un grande privilegio: diventare la casa dello Spirito Santo proprio come è successo a Maria che lo ha accolto nel suo grembo.

PREGHIERA (L'ACQUA)

Gesù ci ha promesso lo Spirito Santo.

Invochiamolo su di noi:

VIENI SPIRITO SANTO DI DIO!

- Abbiamo bisogno della tua consolazione quando ci sentiamo tristi
- Abbiamo bisogno della tua forza quando non ci va di seguire Gesù

TUTTI INSIEME RECITIAMO IL PADRE NOSTRO





VENERDÌ 11 MARZO

PAROLA (IL SEME)

«Vi prenderò dalle nazioni, vi radunerò da ogni terra e vi condurrò sul vostro suolo. Vi aspergerò con acqua pura e sarete purificati; io vi purificherò da tutte le vostre impurità e da tutti i vostri idoli, vi darò un cuore nuovo, metterò dentro di voi uno spirito nuovo, toglierò da voi il cuore di pietra e vi darò un cuore di carne. Porrò il mio spirito dentro di voi e vi farò vivere secondo le mie leggi e vi farò osservare e mettere in pratica le mie norme. Abiterete nella terra che io diedi ai vostri padri; voi sarete il mio popolo e io sarò il vostro Dio».

(VERSIONE COMPLETA EZ 36. 24-28)

COMMENTO (IL TERRENO)

Dio mi promette un nuovo cuore? Ma ne ho bisogno? Il mio funziona bene... o forse si riferisce al fatto che il cuore di ogni persona, anche di ogni bambino, a volte diventa un po' di pietra, perché non sempre siamo buoni.

Allora sì! Anche io ho bisogno di un cuore nuovo, rosso come l'amore autentico e grande così da poter far spazio a tutti, nessuno escluso! Questo è il cuore di Dio che ci ama tutti e fa spazio a tutti. Anche io ho bisogno di un cuore generoso che non si dimentichi mai di alcun bene ricevuto e non covi vendetta per il male subito; un cuore grande!

PREGHIERA (L'ACQUA)


A Dio che ci ama sinceramente e ci abbraccia tutti chiediamo:

DONACI, O DIO, UN CUORE GRANDE!

- Sciogli la nostra cattiveria, il nostro egoismo e la nostra rabbia
- Insegnaci ad amare come ha fatto il tuo figlio Gesù che ha donato la sua vita per noi

TUTTI INSIEME RECITIAMO IL PADRE NOSTRO





OGGI SABATO 12 MARZO
GUARDA IL VIDEO IN PREPARAZIONE
ALLA DOMENICA E CREA
IL FIORE DELLA CORONA DI SPINE

la margherita





2° settimana

L'ASCOLTO

LUNEDÌ 14 MARZO

PAROLA (IL SEME)

Carissimo, tu ti comporti fedelmente in tutto ciò che fai in favore dei fratelli, benché stranieri. Essi hanno dato testimonianza della tua carità davanti alla Chiesa; tu farai bene a provvedere loro il necessario per il viaggio in modo degno di Dio. Per il suo nome, infatti, essi sono partiti senza accettare nulla dai pagani. Noi perciò dobbiamo accogliere tali persone per diventare collaboratori della verità.

(VERSIONE COMPLETA 3GV 1, 5-8)

COMMENTO (IL TERRENO)

Accogliere nella mia vita chi è straniero per farmelo amico da una parte è difficile, ma dall'altra è una bella lotta. È difficile perché spesso mi chiedo: "Questo incontro sarà buono? Il mio nuovo amico mi vorrà bene? Mi dirà le cose sinceramente oppure sparlerà di me?". D'altra parte è un'occasione vincente per tirar fuori il meglio di me: "Dai, mi prendo tempo per conoscerlo: sono certo che non mi deluderà! Mi fido di lui: lui si fiderà di me! E se qualcosa andrà storto, potrò sempre perdonarlo!".

PREGHIERA (L'ACQUA)

Con fede rivolgiamoci a Colui che non ci considera né stranieri né ospiti ma familiari di Dio.

Preghiamo insieme:

SIGNORE, AIUTACI AD ACCOGLIERE CHI È DIVERSO DA NOI.

- L'incertezza nel vivere esperienze nuove ci fa chiudere nel nostro egoismo: così non ci apriamo agli altri con fiducia
- Le nostre sicurezze ci inchiodano al nostro unico modo di pensare e non ci fanno desiderare di scoprire l'altro così com'è
facci capire che tu sei necessario

TUTTI INSIEME RECITIAMO IL PADRE NOSTRO

MARTEDÌ 15 MARZO

PAROLA (IL SEME)

«Perché io ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere; ero forestiero e mi avete ospitato, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, carcerato e siete venuti a trovarmi». Rispondendo, il re dirà loro: «In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me».

(VERSIONE COMPLETA MT 25, 35-36.40)

COMMENTO (IL TERRENO)

Al giorno d'oggi osservare così tante immagini di gente che non ha praticamente nulla per vivere non può e non deve lasciare indifferenti. È vero: molte volte penso che gli ultimi non mi interessino, che non abbiano nulla a che fare con me. Considerare, invece, che dietro quel volto sono chiamato a vedere lo stesso volto di Gesù, mi aiuta a riflettere e a capire che devo cambiare "occhiali" e modo di intendere. Ho bisogno di essere un pochino scosso e risvegliato dal sonno della mia indifferenza?

PREGHIERA (L'ACQUA)

Con fede rivolgiamoci a Colui che da ricco si fece povero per noi per arricchirci per mezzo della sua povertà.

Preghiamo insieme:

**SIGNORE, AIUTACI AD ACCOGLIERTI NEGLI ULTIMI
E NEI POVERI.**

- Spesso ti presenti alle nostre vite come uno sconosciuto forestiero che non chiede altro che attenzione e amore ma noi non ci accorgiamo che sei proprio Tu
- Aprire gli occhi sugli ultimi non è sempre facile: sembra sempre che non possa essere affar nostro

TUTTI INSIEME RECITIAMO IL PADRE NOSTRO

MERCOLEDÌ 16 MARZO

PAROLA (IL SEME)

«Il giorno seguente, estrasse due denari e li diede all'albergatore, dicendo: "Abbi cura di lui e ciò che spenderai in più, te lo rifonderò al mio ritorno". Chi di questi tre ti sembra sia stato il prossimo di colui che è incappato nei briganti?». Quegli rispose: «Chi ha avuto compassione di lui». Gesù gli disse: «Va' e anche tu fa' lo stesso».

(VERSIONE COMPLETA LC 10, 35-37)

COMMENTO (IL TERRENO)

Ogni volta in cui c'è qualcuno che mi dice: "Non preoccuparti: mi prenderò cura di te", mi sento accolto, amato. Mi sembra quasi di essere quel viandante del Vangelo che viene soccorso, medicato e aiutato da uno che, fino a un attimo prima, neanche conosceva. Mi viene addirittura da pensare che quello straniero sia lo stesso Gesù che mi si fa vicino, mi fa entrare nella sua vita e mi accompagna, prendendomi per mano, sulla strada che Lui ha tracciato per me. Che bello sentirmi amato in questo modo!

PREGHIERA (L'ACQUA)

Con fede rivolgiamoci a Colui che ha comandato di amare il prossimo come se stessi.

Preghiamo insieme:

SIGNORE, AIUTACI A SENTIRCI ACCOLTI E AMATI DA TE.

- Sentirci amati non è facile: abbiamo bisogno di abbandonarci senza paura nelle braccia di Colui che vuole il nostro bene e la nostra felicità
- Spesso le ferite di chi ci ha offeso bruciano dentro il nostro cuore e non ci permettono di aprirci al perdono e alla riconciliazione

TUTTI INSIEME RECITIAMO IL PADRE NOSTRO

GIOVEDÌ 17 MARZO

PAROLA (IL SEME)

Gesù, al vedere questo, s'indignò e disse loro: «Lasciate che i bambini vengano a me, non glielo impedito: a chi è come loro infatti appartiene il regno di Dio. In verità io vi dico: chi non accoglie il regno di Dio come lo accoglie un bambino, non entrerà in esso». E, prendendoli tra le braccia, li benediceva, imponendo le mani su di loro.

(VERSIONE COMPLETA MC 10, 14-16)

COMMENTO (IL TERRENO)

Noi bambini abbiamo una caratteristica che ci rende unici: la semplicità. Io stesso mi accorgo che, se continuo ad essere capace di stupirmi delle cose semplici, "allargo" il mio cuore. La meraviglia davanti al creato, la gioia di un'amicizia sincera, l'accontentarmi di ciò che possiedo, il non sprecare il mio tempo, sono tutti atteggiamenti che fanno diventare grande il mio cuore proprio a partire dalle cose piccole. È da un piccolo seme, infatti, che prende vita l'albero più grande e forte del giardino!

PREGHIERA (L'ACQUA)

Con fede rivolgiamoci a Colui che rende saggio il semplice e che invita tutti ad essere semplici come le colombe in ogni esperienza vissuta.

Preghiamo insieme:

SIGNORE, RENDICI SEMPLICI COME I BAMBINI.

- Ci capita spesso di non entusiasmarci troppo per le nostre piccole gioie della vita e vorremmo ottenere sempre di più
- Il nostro cuore si indurisce come un sasso quando ci illudiamo di sapere già tutto e di bastare a noi stessi

TUTTI INSIEME RECITIAMO IL PADRE NOSTRO



VENERDÌ 18 MARZO

PAROLA (IL SEME)

«Quando offri un pranzo o una cena, non invitare i tuoi amici, né i tuoi fratelli, né i tuoi parenti né i ricchi vicini, perché a loro volta non ti invitino anch'essi e tu abbia il contraccambio. Al contrario, quando offri un banchetto, invita poveri, storpi, zoppi, ciechi; e sarai beato, perché non hanno da ricambiarti».

(VERSIONE COMPLETA LC 14, 12-14)

COMMENTO (IL TERRENO)

Un giorno mi è capitato di vedere un mio compagno di scuola che piangeva da solo in un angolo del cortile. La sua situazione non era facile: i suoi genitori non andavano molto d'accordo e aveva pochi amici. Vederlo lì, impaurito e fragile, mi faceva star male. Mi sono detto: "E se ci fossi io al posto suo a soffrire così e non trovassi nessuno che mi capisce?". Mi sono fatto forza, mi sono avvicinato e l'ho abbracciato. Lui mi ha sorriso e mi ha detto: "Grazie!". Mi sono sentito veramente felice.

PREGHIERA (L'ACQUA)

Con fede rivolgiamoci a Colui che rende saggio il semplice e che invita tutti ad essere semplici come le colombe in ogni esperienza vissuta.


Preghiamo insieme:

SIGNORE, AIUTACI AD ACCOGLIERE CHI È FRAGILE.

- Non è sempre facile mettersi dalla parte di chi è debole: pensiamo che sia una situazione che limita molto il nostro valore
- Solo l'invito ad alzarci in piedi e a dirigerci verso storie di fragilità può essere la giusta cura a non far prevalere il nostro "io"

TUTTI INSIEME RECITIAMO IL PADRE NOSTRO





OGGI SABATO 19 MARZO
GUARDA IL VIDEO IN PREPARAZIONE
ALLA DOMENICA E CREA
IL FIORE DELLA CORONA DI SPINE

il papavero





3° settimana

LA PAZIENZA





LUNEDÌ 21 MARZO

PAROLA (IL SEME)

Gesù le dice: «Credimi, donna, viene l'ora in cui né su questo monte né a Gerusalemme adorerete il Padre. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorare in spirito e verità». Gli rispose la donna: «So che deve venire il Messia, chiamato Cristo: quando egli verrà, ci annuncerà ogni cosa». Le dice Gesù: «Sono io, che parlo con te».

(VERSIONE COMPLETA GV 4, 21.24-26)

COMMENTO (IL TERRENO)

La donna del Vangelo attendeva il Messia, colui che deve venire: anche io attendo il Messia nella mia vita, colui che mi indica la strada da seguire, il cammino da percorrere. Non sempre però riesco a riconoscere Gesù che si rivela attraverso la sua Parola di vita, perché sono troppo occupato a pensare a me stesso, a quello che ho per la testa. Insegnami, Padre, a riconoscere il tuo figlio che si rivela in Spirito e Verità.

PREGHIERA (L'ACQUA)

A Gesù che continuamente ci viene incontro per dare orientamento al nostro cammino, rivolgiamo la nostra preghiera dicendo:

TI VOGLIAMO ADORARE IN SPIRITO E VERITÀ.

- Troppe volte siamo disorientati dal cercare la bellezza nella nostra vita
- Spesso siamo distratti nella preghiera e nella meditazione della Tua Parola

TUTTI INSIEME RECITIAMO IL PADRE NOSTRO





MARTEDÌ 22 MARZO

PAROLA (IL SEME)

«Vi ho dato un esempio, infatti, perché anche voi facciate come io ho fatto a voi. In verità, in verità io vi dico: chi accoglie colui che io manderò, accoglie me; chi accoglie me, accoglie colui che mi ha mandato».

(VERSIONE COMPLETA GV 13, 15.20)

COMMENTO (IL TERRENO)

Sono in cammino. Ho bisogno di sapere che sono accompagnato, in questo cammino, da Gesù che è la Verità. La Verità si rivela a me così come è, e io così come sono. Sono chiamato ad accogliere quello che succede nella mia quotidianità attraverso uno sguardo nuovo, fatto di misericordia, di bontà e di perdono. Accolgo la Verità che è Gesù, attraverso il suo invito: ascoltare la sua Parola ogni giorno.

PREGHIERA (L'ACQUA)

Gesù si rivela attraverso le piccole cose che viviamo ogni giorno.

Perché ci aiuti a riconoscerlo preghiamo dicendo:

INSEGNACI A RICONOSCERE LA VERITÀ CHE SI RIVELA.

- Anche quando le cose non vanno come desideriamo
- Anche quando litighiamo e cadiamo nel torto

TUTTI INSIEME RECITIAMO IL PADRE NOSTRO





MERCOLEDÌ 23 MARZO

PAROLA (IL SEME)

Gesù disse loro: «In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui».

(VERSIONE COMPLETA GV 6, 53-56)

COMMENTO (IL TERRENO)

È alla tavola di Gesù che riconosco di poter essere come il pane che viene donato per Dio e per i fratelli: così come avviene per il corpo del Signore, anche io e gli altri siamo chiamati ad essere pezzi di fraternità. La verità si rivela nel pane spezzato e nel sangue versato per noi sulla croce del Signore. La promessa è la vita eterna nel Regno che verrà: se noi ci nutriamo di questo cibo e di questa bevanda alla scuola della Parola di Dio, possiamo essere certi di camminare nella strada sicura di Gesù che sulla croce ha dato la vita per tutti noi.

PREGHIERA (L'ACQUA)

A Gesù, che si offre volontariamente per la vita degli uomini, chiediamo:

MOSTRACI GESÙ, IL CIBO DELLA SALVEZZA.

- Nella vita quotidiana di ogni giorno
- Quando sono con i miei amici
- Quando non sono abbastanza generoso

TUTTI INSIEME RECITIAMO IL PADRE NOSTRO





GIOVEDÌ 24 MARZO

PAROLA (IL SEME)

Il giorno dopo, vedendo Gesù venire verso di lui, disse: «Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo! Egli è colui del quale ho detto: "Dopo di me viene un uomo che è avanti a me, perché era prima di me". Io non lo conoscevo, ma sono venuto a battezzare nell'acqua, perché egli fosse manifestato a Israele».

(VERSIONE COMPLETA GV 1, 29-31)

COMMENTO (IL TERRENO)

Tante persone nella storia hanno donato la loro vita per il Vangelo: questi vengono chiamati da Dio a ricevere un premio, la palma del martirio. Uomini e donne che hanno riconosciuto nella loro vita la parola di Gesù e hanno compreso che Dio si è rivelato a loro come salvatore e redentore, l'agnello di Dio che toglie il male dalla terra. Gesù ci chiede di essere testimoni credibili del Vangelo, testimoni che donano la loro vita per il bene di tutti gli uomini davanti al Padre.

PREGHIERA (L'ACQUA)

A Gesù che dà forza a chi testimonia la fede anche nelle persecuzioni, chiediamo di aumentare la nostra fede e diciamo:

**AIUTACI AD ESSERE CREDIBILI NELL'ANNUNCIARE
IL TUO VANGELO.**

- Per le volte che non riusciamo ad amare
- Per quando non riusciamo a comprendere le persone nelle loro scelte
- Per quando non cerchiamo il bene e il bello nella nostra vita

TUTTI INSIEME RECITIAMO IL PADRE NOSTRO





VENERDÌ 25 MARZO

PAROLA (IL SEME)

Quelli dunque che erano con lui gli domandavano: «Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?». Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra».

(VERSIONE COMPLETA AT 1, 6-8)

COMMENTO (IL TERRENO)

La festa dell'Annunciazione è per me un momento di pausa e allo stesso tempo di attenzione ad uno dei momenti importanti della vita di Maria. Come Lei sono chiamato a riconoscere la volontà di Dio sulla mia vita, anche quando non sono così impegnato a vivere, come Gesù ci chiede, nella quotidianità della nostra casa. È lo Spirito Santo che mi permette di riconoscere i tempi nei quali posso capire che Dio si rivela al mondo come un Padre.

PREGHIERA (L'ACQUA)


Il sì di Maria ha contribuito fortemente alla salvezza di tutta l'umanità. Ringraziamola per la sua obbedienza al Padre:

GIUOIAMO INSIEME A MARIA PER IL DONO DEL SIGNORE.

- Per la vita che abbiamo ricevuto
- Per gli amici che condividono la nostra vita
- Per i nostri catechisti, maestri della fede che ci guidano nella vita

TUTTI INSIEME RECITIAMO IL PADRE NOSTRO





OGGI SABATO 26 MARZO
GUARDA IL VIDEO IN PREPARAZIONE
ALLA DOMENICA E CREA
IL FIORE DELLA CORONA DI SPINE

il girasole





4° settimana

IL PERDONO



LUNEDÌ 28 MARZO

PAROLA (IL SEME)

Pietro allora prese a dirgli: «Ecco, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito». Gesù gli rispose: «In verità io vi dico: non c'è nessuno che abbia lasciato casa o fratelli o sorelle o madre o padre o figli o campi per causa mia e per causa del Vangelo, che non riceva già ora, in questo tempo, cento volte tanto in case e fratelli e sorelle e madri e figli e campi, insieme a persecuzioni, e la vita eterna nel tempo che verrà. Molti dei primi saranno ultimi e gli ultimi saranno primi».

(VERSIONE COMPLETA MC 10, 28-31)

COMMENTO (IL TERRENO)

Se guardo alla mia vita posso dire di essere davvero fortunato! Ho una mamma, un papà, dei fratelli e degli amici che mi vogliono bene. Molto spesso però non mi accorgo di quanto siano preziose le persone che ho accanto. E se ci penso, quanti bambini come me non hanno nulla, non hanno una casa, non hanno una famiglia... Forse il Signore chiede anche a me di rinunciare a qualcosa per lasciare spazio a lui, per incontrarlo con il cuore più disponibile.

PREGHIERA (L'ACQUA)

Vogliamo anche noi, come Pietro e i discepoli, seguire il Signore per imparare ad amarlo. Per questo ti preghiamo:

INSEGNACI A SEGUIRTI, GESÙ.

- Nel mondo tutti ci insegnano che per essere felici bisogna avere tante cose, tanto successo, essere sempre i primi
- Tu, Signore, ci prometti che se anche rinunciamo a qualcosa tu ci darai una ricompensa che non finirà mai

TUTTI INSIEME RECITIAMO IL PADRE NOSTRO



MARTEDÌ 29 MARZO

PAROLA (IL SEME)

[Gesù] ordinò [ai dodici] di non prendere per il viaggio nient'altro che un bastone: né pane, né sacca, né denaro nella cintura; ma di calzare sandali e di non portare due tuniche. E diceva loro: «Dovunque entriate in una casa, rimanetevi finché non sarete partiti di lì. Se in qualche luogo non vi accogliessero e non vi ascoltassero, andatevene e scuotete la polvere sotto i vostri piedi come testimonianza per loro». Ed essi, partiti, proclamarono che la gente si convertisse, scacciavano molti demòni, ungevano con olio molti infermi e li guarivano.

(VERSIONE COMPLETA MC 6, 8-13)

COMMENTO (IL TERRENO)

Quando parto per un viaggio preparo sempre tante cose nella valigia. Vorrei avere anch'io il coraggio dei discepoli e degli amici di Gesù che, senza paura, partivano senza pensare a cosa sarebbe servito loro per il viaggio: Gesù era con loro e quindi tutto il resto era superfluo. Solo quando resto vicino a Gesù mi sento davvero pronto a iniziare il cammino, se mi lascio guidare da Lui mi scopro capace di fare anche i passi più impegnativi.

PREGHIERA (L'ACQUA)

Sull'esempio dei discepoli, anche a noi è chiesto qualche volta di fidarci della strada che ci indica Gesù. Diciamo insieme:

GESÙ, GUIDA IL NOSTRO CAMMINO.

- I Tuoi discepoli sono partiti per annunciare il tuo Vangelo: per tutte le volte che facciamo fatica a testimoniare ai nostri amici che Ti vogliamo bene, ti preghiamo
- Tutta la nostra vita è un viaggio, a volte la strada è piana, altre volte è un po' più accidentata: quando ci sembra di perderci e di non avere più indicazioni, Ti preghiamo

TUTTI INSIEME RECITIAMO IL PADRE NOSTRO

MERCOLEDÌ 30 MARZO

PAROLA (IL SEME)

Pietro allora gli rispose: «Signore, se sei tu, comandami di venire verso di te sulle acque». Ed egli disse: «Vieni!». Pietro scese dalla barca, si mise a camminare sulle acque e andò verso Gesù. Ma, vedendo che il vento era forte, s'impaurì e, cominciando ad affondare, gridò: «Signore, salvami!». E subito Gesù tese la mano, lo afferrò e gli disse: «Uomo di poca fede, perché hai dubitato?». Appena saliti sulla barca, il vento cessò. Quelli che erano sulla barca si prostrarono davanti a lui, dicendo: «Davvero tu sei figlio di Dio!».

(VERSIONE COMPLETA MT 14, 28-33)

COMMENTO (IL TERRENO)

Ci sono alcune giornate in cui mi sento un po' affaticato. Mi sono impegnato tanto per qualcosa e poi non vedo nessun risultato... quando mi capita mi sento sprofondare come Pietro, perché riesco a sentire dentro di me solo la paura della sconfitta. Ma è vero anche che quando mi sono fidato del Signore ho trovato la via d'uscita, sono riuscito a fare tutto per bene, ero pieno di gioia. Vorrei crescere sempre più fidandomi del Signore perché so che se Lui è accanto a me non devo avere paura di nulla.

PREGHIERA (L'ACQUA)

Maria, a differenza di Pietro, non ha mai dubitato. Chiediamo la Sua intercessione affinché ci sostenga quando il mare in tempesta della nostra vita sembra farci affondare:

MARIA, AIUTACI A FIDARCI DI DIO.

- Tu che sei sempre stata obbediente e umile, fa' che anche noi sappiamo essere disponibili alla grazia
- Tu che hai posto tutta la tua vita con generosità nelle mani di Dio, permettimi di aprirgli il nostro cuore affinché anche in noi possa compiere grandi cose

TUTTI INSIEME RECITIAMO IL PADRE NOSTRO

GIOVEDÌ 31 MARZO

PAROLA (IL SEME)

Gli disse allora uno dei suoi discepoli, Andrea, fratello di Simon Pietro: «C'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci; ma che cos'è questo per tanta gente?». Rispose Gesù: «fateli sedere». C'era molta erba in quel luogo. Si misero dunque a sedere ed erano circa cinquemila uomini. Allora Gesù prese i pani e, dopo aver reso grazie, li diede a quelli che erano seduti, e lo stesso fece dei pesci, quanto ne volevano. E quando furono saziati, disse ai suoi discepoli: «Raccogliete i pezzi avanzati, perché nulla vada perduto».

(VERSIONE COMPLETA MT GV 6, 8-12)

COMMENTO (IL TERRENO)

Anche io, come voi, mi chiedo spesso: "Cosa voglio fare da grande?" Ho tante idee nella testa, però sono ancora giovane, ho poche capacità, devo imparare ancora molto. E allora la domanda del discepolo Andrea la sento anche mia: "Ma cos'è questo per tanta gente? Cosa posso essere io per la gente, per il mondo, per Gesù?" Non so bene cosa diventerò da grande... però sono sicuro che, se metterò quel poco che ho e quel poco che sono nelle mani del Signore, non sarà più poco ma diventerà qualcosa di abbondante che porterà tanto bene.

PREGHIERA (L'ACQUA)

Ogni volta che doniamo con generosità riceviamo a nostra volta.

Preghiamo dicendo:

SIGNORE, RENDICI UN DONO PER TUTTI.

- Quante persone sole, deboli e povere incontriamo, quanti amici tristi
- Quante capacità ci hai donato affinché possiamo rendere il mondo più bello e più giusto

TUTTI INSIEME RECITIAMO IL PADRE NOSTRO



VENERDÌ 01 APRILE

PAROLA (IL SEME)

Gesù disse: «Chi mi ha toccato?». Tutti negavano. Pietro allora disse: «Maestro, la folla ti stringe da ogni parte e ti schiaccia». Ma Gesù disse: «Qualcuno mi ha toccato. Ho sentito che una forza è uscita da me». Allora la donna, vedendo che non poteva rimanere nascosta, tremante, venne e si gettò ai suoi piedi e dichiarò davanti a tutto il popolo per quale motivo l'aveva toccato e come era stata guarita all'istante. Egli le disse: «figlia, la tua fede ti ha salvata. Va' in pace!».

(VERSIONE COMPLETA LC 8, 45-48)

COMMENTO (IL TERRENO)

A catechismo ho imparato che essere cristiano significa soprattutto incontrare qualcuno, una persona: Gesù. Lui nella sua vita ha incontrato tantissime persone e ha saputo sempre guardare nei loro cuori, alcuni erano buoni, altri un po' meno. Sono sicuro che non serve tanto per incontrare Gesù: Lui si accorge di ogni piccolo passo che facciamo, di ogni piccolissimo e quasi invisibile gesto che compiamo per avvicinarci a Lui.

PREGHIERA (L'ACQUA)


Con l'umiltà della donna che toccò il mantello di Gesù, ringraziamo il Signore per la gioia dell'incontro con Lui:

GRAZIE, GESÙ, CHE CI PERMETTI DI INCONTRARTI!

- In ogni nostra giornata quando viviamo la gioia delle cose belle che ci permetti di vivere
- Nei momenti difficili quando Ti sentiamo vicino e non ci lasci mai soli

TUTTI INSIEME RECITIAMO IL PADRE NOSTRO





OGGI SABATO 02 APRILE
GUARDA IL VIDEO IN PREPARAZIONE
ALLA DOMENICA E CREA
IL FIORE DELLA CORONA DI SPINE

la rosa





5° settimana

LA COMPrensIONE



LUNEDÌ 04 APRILE

PAROLA (IL SEME)

- Una volta stava insegnando in una sinagoga il giorno di sabato. C'era là una donna che aveva da diciotto anni uno spirito che la teneva inferma; era curva e non poteva drizzarsi in nessun modo. Gesù la vide, la chiamò a sé e le disse: «Donna, sei liberata dalla tua malattia». Impose le mani su di lei e subito quella si raddrizzò e glorificava Dio.

(VERSIONE COMPLETA LC 13, 10-13)

COMMENTO (IL TERRENO)

Quando sono con le altre persone, mi capita di guardarle negli occhi senza che loro se ne accorgano, ma quando si rendono conto e incrociano il mio sguardo mi imbarazzo un po'. Eppure, quel momento può essere l'inizio di un dialogo, di un saluto, di una domanda. L'istante in cui io smetto di guardare solo me stesso e i miei pensieri e incrocio lo sguardo degli altri può essere l'inizio di un atto d'amore. È come se Gesù mi stesse dicendo: "C'è altro che puoi guardare, non tenere il tuo sguardo basso!"

PREGHIERA (L'ACQUA)

Liberaci dall'egoismo, Signore Gesù. Per questo ti preghiamo:

RISOLLEVACI CON LA TUA PAROLA, SIGNORE.

- Raggiungi il nostro cuore e fa' che possiamo permetterTi di vincere la nostra abitudine a pensare solo a noi stessi.
- Tocca il nostro spirito e facci sperimentare la bellezza di guardare negli occhi i nostri fratelli per condividere con loro il Tuo amore

TUTTI INSIEME RECITIAMO IL PADRE NOSTRO





MARTEDÌ 05 APRILE

PAROLA (IL SEME)

Appena ritornati presso la folla, si avvicinò a Gesù un uomo che gli si gettò in ginocchio e disse: «Signore, abbi pietà di mio figlio! È epilettico e soffre molto; cade spesso nel fuoco e sovente nell'acqua. L'ho portato dai tuoi discepoli, ma non sono riusciti a guarirlo». E Gesù rispose: «O generazione incredula e perversa! Fino a quando sarò con voi? Fino a quando dovrò sopportarvi? Portatelo qui da me». Gesù lo minacciò e il demonio uscì da lui, e da quel momento il ragazzo fu guarito.

(VERSIONE COMPLETA MT 17, 14-18)

COMMENTO (IL TERRENO)

Mi hanno sempre insegnato che è importante leggere il Vangelo, conoscere quello che Gesù diceva e osservare quali parole Lui utilizzava. Mi accorgo che se imparo e custodisco nel mio cuore le Sue parole, anche il mio modo di parlare con gli altri cambia. Mi rendo conto che quando riesco a fare questo le mie parole non sono più dure o cattive verso i miei familiari o amici, ma si fanno dure solo per tenere lontano il male dalla mia vita. Se la Parola di Dio abita in me, non ferisco gli altri con le mie parole, ma ho la forza per scacciare i pensieri cattivi e distruttivi dal mio cuore.

PREGHIERA (L'ACQUA)

Abbiamo bisogno di scegliere Te, unico vero bene, rigettando con decisione il male. Diciamo:

LA TUA PAROLA, SIGNORE, ABITI IN NOI.

· Aiutaci a non scendere a patti con il male, ma fa' maturare in noi il desiderio di essere Tuoi alleati nel costruire un mondo di pace e giustizia
· Concedici di accogliere il Tuo pensiero e la Tua Parola perché non agiamo di testa nostra, ma maturiamo insieme a Te i nostri pensieri, le nostre azioni e le nostre parole per essere segni della Tua presenza nel mondo

TUTTI INSIEME RECITIAMO IL PADRE NOSTRO





MERCOLEDÌ 06 APRILE

PAROLA (IL SEME)

«Ora, perché sappiate che il figlio dell'uomo ha il potere sulla terra di perdonare i peccati, dico a te – disse al paralitico –: alzati, prendi il tuo lettuccio e torna a casa tua». Subito egli si alzò davanti a loro, prese il lettuccio su cui era disteso e andò a casa sua, glorificando Dio. Tutti furono colti da stupore e davano gloria a Dio; pieni di timore dicevano: «Oggi abbiamo visto cose prodigiose».

(VERSIONE COMPLETA LC 5, 24-26)

COMMENTO (IL TERRENO)

Mi ha sempre colpito osservare che Gesù non si accontenta di guarire il corpo dei malati che vanno a Lui, ma vuole arrivare anche al cuore di chi incontra perché non solo rimetta in piedi le gambe ma doni anche al cuore la vera gioia. Egli sa che ogni mia opera di bene è possibile solo se mi sento amato, benvoluto, curato da qualcuno che mi ama. Un cuore perdonato diventa il motore di una macchina di bene che si aziona e non smette mai più di funzionare. Il mio cuore e la mia mente sono la parte più importante di me: ecco perché il Signore quando parla e agisce vuole raggiungere me e la mia coscienza.

PREGHIERA (L'ACQUA)

Ci rivolgiamo a Gesù, datore di ogni bene, dicendo:

RIVERSA NEL NOSTRO CUORE IL TUO AMORE.

- Signore Gesù, Tu non ti sostituisci a noi, ma desideri che mettiamo a frutto i doni che Tu hai fatto a ciascuno di noi per vivere ogni situazione come occasione per fidarci di Te
- Signore Gesù, talvolta desideriamo che Tu intervenga nelle nostre difficoltà per risolverle. Donaci di comprendere che la Tua parola raggiunge il nostro cuore e realmente ci dona la luce e la forza per poter scegliere e compiere il vero bene

TUTTI INSIEME RECITIAMO IL PADRE NOSTRO





GIOVEDÌ 07 APRILE

PAROLA (IL SEME)

Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi, a proclamare l'anno di grazia del Signore.

(VERSIONE COMPLETA LC 4. 18-19)

COMMENTO (IL TERRENO)

Dal Vangelo capisco che Gesù è venuto per incontrare i poveri e dare loro l'annuncio della salvezza. Questa cosa mi risulta strana. Di solito ai poveri si dà qualche soldo o un po' di cibo. Invece capisco che la povertà materiale è solo un aspetto della povertà in generale e che Gesù vuole anzitutto raggiungere chi è povero di amici, di famiglia, di speranza, di motivazioni per donarsi, di significato della vita. Povero è chi sa che non riesce a salvarsi da solo, per questo si apre all'incontro con la ricchezza dell'amore di Dio.

PREGHIERA (L'ACQUA)

Visitaci nella nostra povertà, Signore, e donaci ciò di cui abbiamo bisogno:

RENDICI RICCHI DI TE, GESÙ.

- Abbiamo bisogno di Te per camminare sulla strada del bene che ci porta ad incontrarti e ricevere il perdono e la salvezza
- Desideriamo che Tu accompagni i nostri giorni perché da Te solo riceviamo lo Spirito Santo che riscalda il nostro cuore e rende la nostra vita una preparazione all'incontro con Te, vivo e risorto

TUTTI INSIEME RECITIAMO IL PADRE NOSTRO





VENERDÌ 08 APRILE

PAROLA (IL SEME)

Ma Zaccheo, alzatosi, disse al Signore: «Ecco, Signore, io do la metà di ciò che possiedo ai poveri e, se ho rubato a qualcuno, restituisco quattro volte tanto». Gesù gli rispose: «Oggi per questa casa è venuta la salvezza, perché anch'egli è figlio di Abramo. Il figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto».

(VERSIONE COMPLETA LC 19, 8-10)

COMMENTO (IL TERRENO)

Per Zaccheo tutto è cambiato solo per il fatto che Gesù gli si è fatto vicino come un amico. Gesù non ha avuto bisogno di rimproverare Zaccheo per il fatto che riscuotesse tasse più alte in modo da tenerne per sé una parte; gli è bastato entrare come amico nella sua casa. Zaccheo si è sentito cercato e amato: questo gli ha cambiato la vita. Io desidero che gli altri mi cerchino e mi amino... ma talvolta attiro l'attenzione in modo sbagliato, facendo del male agli altri. Forse è meglio che cominci a rendermi conto e a gustare il fatto che io sono già cercato e amato da Gesù. Sono certo che già questo basterà per la mia conversione.

PREGHIERA (L'ACQUA)


Il desiderio di vivere il Tuo Vangelo è grande, ma il nostro peccato si frappone come ostacolo. Per questo preghiamo:

ABITA LA MIA VITA, GESÙ.

- Sorgi nel mio cuore, Gesù, e infondi la certezza della Tua presenza nei sacramenti, nella Parola e nella comunità in modo che Ti senta vivo
- Vieni in me, Gesù, e certo della Tua cura nei miei confronti, sarò in grado per Tuo dono di incontrare gli altri con la stessa Tua dolcezza che scalda e converte i cuori

TUTTI INSIEME RECITIAMO IL PADRE NOSTRO





OGGI SABATO 09 APRILE
GUARDA IL VIDEO IN PREPARAZIONE
ALLA DOMENICA E CREA
IL FIORE DELLA CORONA DI SPINE

il giglio





settimana santa

IL
SERVIZIO



LUNEDÌ 11 APRILE

PAROLA (IL SEME)

Gesù gli disse: «Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, se non Dio solo. Tu conosci i comandamenti: Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non testimoniare il falso, non frodare, onora tuo padre e tua madre». Egli allora gli disse: «Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza». Allora Gesù fissò lo sguardo su di lui, lo amò e gli disse: «Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dallo ai poveri, e avrai un tesoro in cielo; e vieni! Seguimi!». Ma a queste parole egli si fece scuro in volto e se ne andò rattristato; possedeva infatti molti beni.

(VERSIONE COMPLETA MC 10, 18-22)

COMMENTO (IL TERRENO)

A volte penso di essere automaticamente nel giusto, ma in realtà il Tuo primo comandamento è quello di amare come Tu ci ami. Questo mi fa comprendere la mia fragilità e i miei limiti. Tu mi ami attraverso questi limiti, perché mi accogli senza condizioni come un Padre che riabbraccia il figlio.

PREGHIERA (L'ACQUA)

Preghiamo ripetendo:

SIGNORE TU HAI DATO LA VITA PER ME.

- Ti prego Signore, aiutami a riconoscere che alcune cose impediscono e non agevolano l'incontro con Te
- Il Tuo amore Signore mi aiuti a lasciare giorno per giorno quegli atteggiamenti che mi rendono egoista e non accogliente verso le persone a me vicine

TUTTI INSIEME RECITIAMO IL PADRE NOSTRO





MARTEDÌ 12 APRILE

PAROLA (IL SEME)

Eppure vi scrivo un comandamento nuovo, e ciò è vero in lui e in voi, perché le tenebre stanno diradandosi e già appare la luce vera. Chi dice di essere nella luce e odia suo fratello, è ancora nelle tenebre. Chi ama suo fratello, rimane nella luce e non vi è in lui occasione di inciampo.

(VERSIONE COMPLETA 1GV 2, 8-10)

COMMENTO (IL TERRENO)

Quante volte Signore, guardando il fratello che mi sta vicino, prendo le distanze, e dentro di me partono critiche, a volte giudizi. Mi accorgo che mio fratello è diverso, ma fatico a riconoscere che in quella diversità c'è una chiamata a uscire da me stesso, dalle mie comodità. Così dalle tenebre del mio egoismo mi inviti a passare alla luce della fraternità. Lì tu sei presente.

PREGHIERA (L'ACQUA)

Preghiamo insieme:

RENDI VERO IL MIO SGUARDO GESÙ.

- Affinché io possa scorgere il bene che Tu hai preparato per il mio amico, mio fratello
- So che a volte nascono in me alcuni pregiudizi: aiutami Signore a non farli radicare nel mio cuore ma a dare fiducia alla persona che incontro

TUTTI INSIEME RECITIAMO IL PADRE NOSTRO





MERCOLEDÌ 13 APRILE

PAROLA (IL SEME)

La carità non avrà mai fine. Le profezie scompariranno, il dono delle lingue cesserà e la conoscenza svanirà. Infatti, in modo imperfetto noi conosciamo e in modo imperfetto profetizziamo. Ma quando verrà ciò che è perfetto, quello che è imperfetto scomparirà. Adesso noi vediamo in modo confuso, come in uno specchio; allora invece vedremo faccia a faccia. Adesso conosco in modo imperfetto, ma allora conoscerò perfettamente, come anch'io sono conosciuto. Ora dunque rimangono queste tre cose: la fede, la speranza e la carità. Ma la più grande di tutte è la carità!

(VERSIONE COMPLETA 1COR 13, 8-10.12-13)

COMMENTO (IL TERRENO)

Mi accorgo Signore che, quando compio qualcosa di bene, subito lo metto in mostra, lo pubblico. Tu, quando compivi il bene, spesso chiedevi di non dirlo a nessuno. Hai amato e perdonato anche il ladrone che pentito sulla croce si è affidato a te. Il tuo è un amore senza fine, senza limiti, senza riconoscimenti; un amore che dona tutto sé stesso.

PREGHIERA (L'ACQUA)

Preghiamo insieme:

TU CI AMI FINO ALLA FINE, GESÙ.

- Quando siamo tristi e pretenziosi, fa' che guardando a Te riscopriamo la voglia di spenderci gratuitamente
- Quando abbiamo un litigio con un amico o un familiare, ricordaci che il Tuo amore è senza limiti e supera ogni nostro peccato

TUTTI INSIEME RECITIAMO IL PADRE NOSTRO





GIOVEDÌ 14 APRILE

PAROLA (IL SEME)


Fratelli, io ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: «Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me». Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: «Questo calice è la Nuova Alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me». Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore, finché egli venga.

(VERSIONE COMPLETA 1 COR 11, 23-26)

PREGHIERA (L'ACQUA)

Grazie, Gesù, perché il Giovedì Santo ti sei donato a noi nei segni eucaristici del pane e del vino. Aiutaci ad essere fedeli ogni domenica all'incontro con te nella Messa.

Siamo amici, riuniti intorno alla tavola preparata a festa. Gesù, ti doni a noi, spezzando il pane dell'amicizia, della condivisione, della comunione, della vita. Grazie Signore, per il tuo dono.





VENERDÌ 15 APRILE

PAROLA (IL SEME)

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre!». E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé. Dopo questo, Gesù, sapendo che ormai tutto era compiuto, affinché si compisse la Scrittura, disse: «Ho sete». Vi era lì un vaso pieno di aceto; posero perciò una spugna, imbevuta di aceto, in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca. Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse: «È compiuto!». E, chinato il capo, consegnò lo spirito.

(VERSIONE COMPLETA GV 19, 25-30)

PREGHIERA ALLA CROCE (L'ACQUA)

Sostando in silenzio davanti alla croce, diciamo nel nostro cuore questa preghiera una volta e poi tutti insieme la ripetiamo ad alta voce:

**SIGNORE GESÙ CHE DALLA CROCE PERDONI I TUOI UCCISORI,
INSEGNACI IL PERDONO E LA CAPACITÀ D'AMARE.**

Amen





SABATO 16 APRILE

PAROLA (IL SEME)

Dopo questi fatti Giuseppe di Arimatèa, che era discepolo di Gesù, ma di nascosto, per timore dei Giudei, chiese a Pilato di prendere il corpo di Gesù. Pilato lo concesse. Allora egli andò e prese il corpo di Gesù. Vi andò anche Nicodèmo – quello che in precedenza era andato da lui di notte – e portò circa trenta chili di una mistura di mirra e di áloe. Essi presero allora il corpo di Gesù e lo avvolsero con teli, insieme ad aromi, come usano fare i Giudei per preparare la sepoltura. Ora, nel luogo dove era stato crocifisso, vi era un giardino e nel giardino un sepolcro nuovo, nel quale nessuno era stato ancora posto. Là dunque, poiché era il giorno della Parascève dei Giudei e dato che il sepolcro era vicino, posero Gesù.


(VERSIONE COMPLETA GV 19, 38-42)

PREGHIERA (L'ACQUA)

Signore Gesù, il cuore è triste, il volto è triste, la vita è triste senza di Te. Ma so che non mi abbandoni mai, la gioia della tua Pasqua mi accompagni sempre e fa' che sia sempre vicino a Te.

Amen





**OGGI SABATO 16 APRILE
GUARDA IL VIDEO IN PREPARAZIONE
ALLA DOMENICA DI PASQUA E CREA
LA CAMPANA DELL'ANNUNCIO
DELLA RESURREZIONE**





DOMENICA 17 APRILE

S. Pasqua



PAROLA (IL SEME)

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario - che era stato sul suo capo - non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

(VERSIONE COMPLETA GV 20,1-9)

PREGHIERA (L'ACQUA)

Alleluia, alleluia
Grande è il Signore,
forte nella sua fedeltà.
All'uomo che non ha pace
annunziamo che Gesù
ha già vinto per lui.
Alleluia, alleluia
Grande è il Signore,
fonte della carità,
cuore sempre colmo di bontà.
All'uomo che speranza non ha
annunziamo che Gesù
è già morto per lui.

